

Bambini **Gravidanza**

Assumere antibiotici in gravidanza è un rischio per il bambino?

Publicato il: 29 Marzo 2019 alle ore 15:11 Aggiornato il: 29 Marzo 2019
[di Redazione OK Salute](#)



Uno studio ha confermato che assumere antibiotici durante la gestazione aumenta del doppio il rischio che il bambino sviluppi una malattia infiammatoria cronica intestinale entro i 6 anni

Assumere antibiotici in gravidanza raddoppia il rischio di **malattie infiammatorie croniche intestinali** (MICI) nel nascituro. A confermarlo è uno studio della British

Society of Gastroenterology, pubblicato sulla rivista *Gut*, che ha coinvolto oltre 800.000 bambini svedesi nati fra il 2006 e il 2016.

Play Video

Antibiotici in gravidanza pericolosi per la salute intestinale

Al fine di indagare il rischio di sviluppare le “*Very early onset inflammatory bowel disease*” (VEOIBD), cioè le malattie infiammatorie croniche per le quali la diagnosi viene fatta **prima dei 6 anni d’età**, gli specialisti hanno preso in considerazione solo bimbi esposti a terapia antibiotica quando stavano ancora nella pancia della mamma o in età neonatale.

I risultati del maxi studio

Dai dati raccolti dallo studio è emerso che l’esposizione agli antibiotici nella fase gestazione ha **raddoppiato il rischio** di sviluppare una malattia infiammatoria cronica intestinale prima dei 6 anni. Al contrario, questo aumento non si è verificato se l’esposizione è avvenuta in età infantile. «Tali dati sono perfettamente in linea con la fisiopatologia, dato che le principali funzioni del **microbiota intestinale** sono quelle di **regolare il metabolismo e il sistema immunitario**. Pertanto, se questo ambiente viene alterato, si possono sviluppare delle malattie associate allo **squilibrio** di tali funzioni», commenta **Gianluca Ianaro**, professore di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e consigliere della Società Italiana di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva (Sige).

Le malattie infiammatorie croniche intestinali

Con questo termine si intende un gruppo di patologie accomunate dalla presenza di un’infiammazione a carico della **mucosa intestinale**, che in linea di massima si manifesta con **diarrea, dolore addominale e sangue nelle feci**. Ciò che scatena una di queste malattie, tra le quali troviamo il **morbo di Crohn** e la **colite ulcerosa**, ci sono non solo una predisposizione genetica e una concomitanza di fattori ambientali ma anche **l’alterazione del microbiota intestinale**, cioè l’insieme di batteri, virus, funghi e altri microbi che colonizza il nostro intestino e che svolge importanti funzioni, tra cui quella immunologica e quella metabolica.

Gli **antibiotici** sono i farmaci che più comunemente e più direttamente sono in grado di alterare questo ambiente.